

Proponente:
Proposta: 2025/1667
del 23/10/2025



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.I.D. 173

del 24/10/2025

ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA

Dirigente: RINALDI dott. Nando

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART 50 DEL D.LGS 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACQUISTO DEI BIGLIETTI DI INGRESSO PER L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE RIVOLTA AL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA PRESSO LA MOSTRA INTERNAZIONALE LA BIENNALE DI ARCHITETTURA 2025 A VENEZIA – CIG B8BBFF8512 – CPV 92500000-6

IL DIRETTORE

Premesso che:

- l'art. 112 del D.Lgs. 267/00 prevede che: "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali."
- nello specifico il Comune di Reggio Emilia ha ritenuto, così come previsto all'art. 114 comma 2 del medesimo Decreto, di provvedere alla gestione dei Servizi per la prima infanzia avvalendosi di proprio organismo strumentale dotato di autonomia gestionale approvando all'uopo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19199/135 del 10.07.1998, la costituzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia e relativo regolamento;
- in data 29/09/2003 con deliberazione n. 18997/255 veniva altresì approvato il contratto di servizio tra il Comune di Reggio Emilia e l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia;
- in data 12/12/2024 con deliberazione n° 265 veniva approvato il rinnovo del contratto di servizio fra Comune di Reggio Emilia e Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia dal 01.01.2025 al 31.12.2029;
- Il D.lgs. 267/00 art. 114 comma 3 individua quali organi dell'Istituzione il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore.

Rilevato che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia R.U.I.C. n° 21 del 19/12/2024 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 ed il Bilancio pluriennale 2025-2027 nonché i relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio Comunale ID n°15 del 21/01/2025, con immediata eseguibilità, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025, il Bilancio pluriennale 2025-2027 dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia ed i relativi allegati.
- il collegio dei Revisori ha espresso parere positivo sul Bilancio Preventivo 2025-2027 con Verbale n. 12 del 23/12/2024.

Visto il provvedimento adottato in data 16/05/2025, in atti al PG 2025/127378, con il quale il Sindaco Marco Massari, attribuisce l'incarico dirigenziale al Dott. Nando Rinaldi che prevede la responsabilità di Direzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia a far data dal 18/05/2025.

Dato atto inoltre che ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è individuato nel Dott. Nando Rinaldi, Direttore dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia.

Considerato che:

- *la Legge Regionale n°11 del 15.7.2016* "Modifiche legislative in materia di politiche sociali, abitative, per le giovani generazioni e servizi educativi per la prima infanzia, conseguenti alla riforma del sistema di governo locale e regionale" ha definito, all'art 60, che "presso ciascun Comune capoluogo è istituito un Coordinamento Pedagogico Territoriale, di ambito provinciale, formato dai coordinatori pedagogici dei servizi per l'infanzia accreditati, con compiti di formazione, confronto e scambio delle esperienze, promozione dell'innovazione, sperimentazione e qualificazione dei servizi, nonché supporto al monitoraggio e

valutazione del progetto pedagogico. La Regione promuove iniziative di raccordo di area vasta”.

- La Legge Regionale n. 19 del 25.11.2016 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della Legge Regionale n°1 del 10 gennaio 2000”, stabilisce all’art. 1 la competenza della Giunta regionale per la definizione dei requisiti strutturali e organizzativi, per la realizzazione e il funzionamento dei servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia, e l’art.17 e art. 18 in cui la Regione definisce il sistema di regolazione attraverso l’accreditamento e il sistema di valutazione della qualità. All’art.33 stabilisce che “i Comuni e gli altri enti pubblici o soggetti gestori dei servizi accreditati garantiscono la partecipazione dei coordinatori pedagogici al CPT”.
- Con delibera del CdA n. 5 del 21.11.2016 e successiva determina n. 89 del 23.12.2016 e R.U.I.C. 13 del 29.11.2019, l’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia per il Comune di Reggio Emilia ha istituito il Coordinamento Pedagogico Territoriale e le sue linee d’indirizzo con la funzione, in coerenza con le disposizioni regionali, di qualificare il sistema dei servizi educativi, in un’ottica di qualità e sostenibilità dei servizi, attraverso:
 - la promozione di iniziative formative;
 - il confronto tra i servizi del territorio e i diversi orientamenti organizzativi e pedagogici che li caratterizzano, attraverso il contributo dei coordinatori pedagogici dei soggetti pubblici e privati;
 - il coinvolgimento delle scuole dell’infanzia nella direzione di un progetto unitario per i bambini e le bambine da 0-6 anni, in un sistema pubblico integrato;
 - l’autovalutazione della qualità come strumento di trasparenza nei servizi.
- Con delibera del CdA n. 17 del 02.11.2022 e successiva determina n. 197 del 06.12.2022, l’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia per il Comune di Reggio Emilia ha rinnovato il Coordinamento Pedagogico Territoriale nelle nomine e confermato le sue linee d’indirizzo.
- la delibera di Giunta Regionale n. 704 del 13.05.2019 “Accreditamento dei nidi d’infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016” in cui definisce in modo puntuale i requisiti e le procedure per la valutazione della qualità dei nidi d’infanzia ai fini della concessione dell’accreditamento.

Valutato che :

le ultime disposizioni confermano e chiariscono “il ruolo di coordinamento dei Comuni per la promozione e la programmazione della rete dei servizi territoriali, anche in raccordo tra loro, coinvolgendo i soggetti del sistema integrato”, e la Regione destina per questo ruolo ai Comuni coordinatori delle risorse finanziarie per l’attuazione del sistema e il funzionamento del coordinamento Pedagogico Territoriale.

All’interno della programmazione delle attività di formazione previste per il 2025/2026 il gruppo di Coordinamento Pedagogico del CPT, con rappresentanza di tutti i Distretti e come come sopra formalizzato ha convenuto di offrire la partecipazione ad una giornata di formazione presso la mostra internazionale Biennale di Architettura 2025 a Venezia per il 14 novembre 2025, in quanto ritenuto di interesse per gli Enti e soggetti di tutto il territorio provinciale per le esperienze innovative che vengono proposte.

La partecipazione rientra pienamente tra le competenze all'attività istituzionale del Coordinamento Pedagogico Territoriale rappresentando una opportunità del territorio di arricchimento per il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti.

E' stato concordato di imputare, a spese dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia, l'importo per l'acquisto dei biglietti d'ingresso alla mostra internazionale Biennale di Architettura 2025 da destinare ad ogni pedagogo del gruppo plenario del CPT che parteciperà all'occasione formativa.

Dato atto che:

- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/servizio è inferiore a 140mila euro;
- dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023;

Considerato inoltre che:

- occorre procedere ad affidare l'appalto relativo al servizio di acquisto dei biglietti da destinare ad ogni pedagogo del gruppo plenario del CPT che parteciperà all'occasione formativa a Venezia il 14/11/2025;
- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il Dott. Nando Rinaldi.

Vista l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla fornitura/servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018).

Visto il comunicato del Presidente Anac del 18 giugno 2025 e l'Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024, in merito alla proroga di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza.

Visto pertanto:

l'istruttoria informale, P.G. 2023/249945 (all. A), a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico, è stata svolta attraverso la richiesta di n. 1 preventivo all'ente che gestisce la mostra:

- con nota P.G. 2025/254458 del 21.10.2025 (all. B) la FONDAZIONE LA BIENNALE VENEZIA, C.F. 00330320276 ha proposto un preventivo di spesa pari ad € 925,00 Iva inclusa

l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: FONDAZIONE LA BIENNALE VENEZIA, C.F. 00330320276, Sestiere San Marco, 1364/A 30124 (VE), che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio di vendita dei biglietti ed ha presentato il preventivo di € 925,00 Iva inclusa, che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

Visto l'art. 49, comma 6 del D.Lgs 36/2023 che prevede che per affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000 è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione.

Dato atto che:

in conformità a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36), al presente approvvigionamento è stato attribuito, direttamente sulla piattaforma certificata, il Codice Identificativo di Gara (C.I.G) derivato n. B8BBFF8512;

ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;

per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano estratte sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione (cfr. Circolare Segretario PG. 182293 del 14/07/2023);

ai sensi dell'art. 52 comma 2, quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Dato inoltre atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia, il presente affidamento sarà perfezionato dopo l'emissione del relativo buono d'ordine con scambio di corrispondenza contenente il buono d'ordine, controfirmato per accettazione sulla base di quanto riportato nel preventivo.

Dato atto infine che per il servizio in oggetto sono stati condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione e che non si rende necessario, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. n. 81/2008, il documento unico dei rischi da interferenze (DUVRI), in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il D.Lgs. 36/2023
- il vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti

DETERMINA

- 1) di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n.36/2023 all'operatore economico FONDAZIONE LA BIENNALE VENEZIA, C.F. 00330320276, Sestiere San Marco, 1364/A 30124 (VE), per l'acquisto dei biglietti d'ingresso alla mostra internazionale Biennale di Architettura 2025 da destinare ad ogni pedagoga del gruppo plenario del CPT che parteciperà all'occasione formativa il 14/11/2025, alle condizioni di cui al preventivo acquisito dell'ente in data 21.10.2025 P.G. 2025/254458 che prevede l'importo di € 925,00 Iva inclusa;
- 3) di impegnare la spesa complessiva di € 925,00 imputandola Missione 01 PROGRAMMA 11 - TIT 1, CODICE DEL PIANO DEI CONTI 1.03.02.04.999 Capitolo 6130/50 "Prestazioni per progetti di qualificazione servizi – Applicazione avanzo vincolato" del Bilancio Pluriennale 2025-2027, Esercizio 2025;
- 4) di dare atto altresì che il Codice Identificativo Gara (CIG), attribuito al presente affidamento, è B8BBFF8512;
- 5) di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- 6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia, il presente affidamento sarà perfezionato dopo l'emissione del relativo buono d'ordine con scambio di corrispondenza contenente il buono d'ordine, controfirmato per accettazione sulla base di quanto riportato nel preventivo.
- 7) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Visto di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulla determinazione dirigenziale.

Reggio nell'Emilia, 23/10/2025

Il Direttore
Nando Rinaldi